



## MONITORAGGIO DEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO CDS ANNO 2022

### I. Riferimenti normativi ANVUR e Linee guida di Ateneo per la redazione dei Rapporti di riesame ciclico CdS

#### **Riferimenti ANVUR**

- *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida* [cosiddetto AVA 2.0] (versione del 10/08/2017);
- Allegato 6 al precedente: *Istruzioni per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico* (versione del 10/08/2017);
- Allegato 6.1 al precedente: *Scheda di monitoraggio annuale del CdS* (versione del 10/08/2017);
- Allegato 6.2 al precedente: *Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio* (versione del 10/08/2017);
- *Documenti di accompagnamento e approfondimento degli indicatori* (versione del 15/10/2021);

#### **Documenti di riferimento disponibili in linea sul sito web del Presidio di Qualità di Ateneo:**

<https://www.unior.it/ateneo/9732/1/schede-monitoraggio-e-riesame-corsi-di-studio.html>

#### **Linee Guida di Ateneo**

Nel corso della seduta del 27 luglio 2021 il Senato accademico ha approvato e deliberato le Indicazioni per la revisione dell'offerta didattica, al fine di avviare una discussione sulla modifica dell'offerta didattica nel suo complesso, per affrontare le problematiche emerse da vari incontri tra gli Organi Centrali e i CdS, e per valutare eventuali cambiamenti che aiutino ad affrontare il futuro dell'Ateneo e che puntino a un consolidamento delle possibilità dell'offerta didattica anche per gli anni a venire.

Di conseguenza i CdS – su sollecitazione del PQA – hanno avviato una procedura di riesame ciclico, così come previsto dall'ANVUR, che è stata accompagnata dal PQA attraverso:

- la pubblicazione di un documento di Indicazioni per la compilazione del Rapporto di riesame ciclico del CdS (fornito ai CdS e pubblicato sul sito web di Ateneo: [https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_9732\\_628b43bbbd5e1.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_9732_628b43bbbd5e1.pdf));
- la formulazione di uno scadenziario interno per l'approvazione dei Rapporti di riesame ciclico da parte dei Consigli di Corso di Studio e dei Consigli di Dipartimento, la loro trasmissione interna e il loro invio definitivo

(Comunicazione PQA n. 8/2022 del 20 maggio 2022; Comunicazione PQA n. 15/2022 del 27 ottobre 2022; <https://www.unior.it/ateneo/19142/1/comunicazioni.html>).

## **2. I Rapporti di riesame ciclico dei CdS**

### ***Corsi di laurea coinvolti***

#### ***Lauree Triennali***

Civiltà antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (AO)

Lingue e culture orientali e africane (AF)

Lingue e culture comparate (CP)

Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe (EA)

Mediazione linguistica e culturale (MC)

Scienze politiche e relazioni internazionali (PR)

#### ***Corsi di laurea magistrale***

Archeologia: Oriente e Occidente (MAO)

Lingua e cultura italiana per stranieri (MCS)

Lingue e civiltà orientali (MAA)

Letterature e culture comparate (MCC)

Lingue e letterature europee e americane (MEA)

Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea (MLC)

Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI)

Relazioni internazionali (MIR)

Traduzione specialistica (MTS)

Per ciascun CdS, il Rapporto di riesame ciclico è stato elaborato dal Gruppo di riesame del CdS, presieduto dal coordinatore del CdS, e composto da alcuni docenti, una rappresentanza studentesca e una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo. Una volta redatto dal Gruppo di riesame, ciascun Rapporto di riesame ciclico è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdS e del Consiglio del Dipartimento di afferenza del CdS; è stato successivamente inviato al Presidio della Qualità di Ateneo e infine alla struttura di supporto prevista nel Polo Didattico di Ateneo, perché lo trasmetta all'ANVUR.

I Rapporti di riesame ciclico saranno consultabili sul sito SUA – Il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (<http://ava.miur.it>), nella sezione dedicata alla SUA 2022 – Area Qualità, sezione D (le credenziali di accesso sono gestite dal sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo), nonché nelle pagine relative all'Assicurazione qualità di ciascun CdS sul sito dell'Ateneo.

Il riesame ciclico dei corsi di studio costituisce un'autovalutazione approfondita, svolta dal CdS, sul suo andamento complessivo: il processo di riesame viene compiuto mediante l'analisi di un insieme di dati relativi al periodo di riferimento, accompagnata da una serie di proposte e di decisioni conseguenti. Realizzato, di norma, alla fine di un

periodo di tempo pluriennale, il riesame ciclico è inteso come un momento in cui sono riconsiderati i motivi fondanti del CdS, i suoi obiettivi formativi, il modo con cui questi sono stati perseguiti, i mezzi a sua disposizione.

La prima fase dell'analisi è costituita dall'esame critico di alcuni documenti preesistenti, con lo scopo di raccogliere tutti gli elementi caratterizzanti il CdS: il suo progetto formativo; il modo con cui questo è declinato in un percorso didattico; le risorse scientifiche, didattiche e organizzative; la risposta degli studenti; le infrastrutture; la direzione impressa al CdS negli anni precedenti e gli effetti che questa ha generato.

Nei rapporti presentati, è stata presa in esame la documentazione indicata dall'ANVUR e richiamata anche nelle *Indicazioni per la compilazione del Rapporto di riesame ciclico del CdS* fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo:

- le Schede di monitoraggio CdS degli anni precedenti;
- precedenti Rapporti di riesame ciclico;
- le SUA-CdS degli anni precedenti;
- l'ultima relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS);
- le schede degli insegnamenti presenti sul sito Web del CdS;
- il quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- gli indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- la documentazione sulle risorse e i servizi a disposizione del CdS;
- gli indicatori quantitativi sul CdS forniti dall'ANVUR.

Nella fase dell'analisi documentaria una fonte molto rilevante è costituita dalla Relazione della CEV redatta in occasione della procedura di accreditamento periodico dell'Ateneo (disponibile sul sito web di Ateneo [https://www.unior.it/index2.php?content\\_id=19894&content\\_id\\_start=1](https://www.unior.it/index2.php?content_id=19894&content_id_start=1) ), le cui osservazioni sulla didattica, pur relative ai quattro CdS esaminati, sono della massima utilità per un'autovalutazione di tutti i CdS dell'Ateneo.

Tra le fonti documentarie il PQA ha, inoltre, suggerito di prendere in esame anche la seguente documentazione:

- l'ultima relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- il documento di Monitoraggio dei Rapporti di riesame ciclico CdS anno 2019 redatto dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- la documentazione sugli obiettivi formativi strategici di Ateneo.

Tale documentazione è stata, inoltre, integrata dai CdS con ulteriori fonti documentarie, in particolare:

- i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti (questionari raccolti sulla piattaforma SisValDidat e questionari elaborati ad hoc dai CdS e/o dalla rappresentanza degli studenti);
- i questionari AlmaLaurea di rilevazione delle opinioni dei laureati;
- le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- i verbali dei Consigli di CdS.

Al fine di mettere in rapporto la verifica del progetto proposto da ciascun CdS con le opinioni e le sollecitazioni espresse dagli attori e dagli interlocutori di quest'ultimo, all'esame delle fonti documentarie segue una seconda fase del riesame, costituita da una consultazione di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, interlocutori esterni. Pertanto, ciascun CdS ha proceduto a organizzare una raccolta di segnalazioni, osservazioni e indicazioni provenienti dagli studenti, dai docenti, sia quelli che afferiscono al CdS che quelli che insegnano nel CdS, dal personale tecnico-amministrativo e dagli interlocutori esterni del CdS (portatori d'interesse). Alcuni CdS hanno fatto ricorso a una consultazione diretta, attraverso un'assemblea con gli studenti o riunioni con gli altri

soggetti interessati, altri CdS hanno proceduto attraverso la somministrazione di questionari in cui vengono richiesti pareri, indicazioni o suggerimenti in vista del riesame.

La terza fase del riesame è costituita dal confronto tra i risultati ottenuti dall'analisi della documentazione e degli elementi emersi dalle consultazioni, con gli obiettivi didattici enunciati dall'Ateneo e da ciascun CdS. I dati quantitativi, i documenti precedenti, le opinioni degli attori e interlocutori del CdS sono pertanto messi in relazione con gli obiettivi a cui si ispira il CdS.

A questo fine i Gruppi di riesame hanno considerato innanzi tutto gli obiettivi strategici di Ateneo definiti nel *Piano strategico triennale 2019-2021* (obiettivi dell'area strategica formazione, pp. 33-34), nel *Piano strategico triennale di Ateneo 2021-2023* (obiettivi dell'area strategica formazione, pp. 31-32), nella *Programmazione triennale 2019-2021*, nella *Programmazione triennale 2021-2023*, nel *Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornamento 2021* (La misurazione della performance della didattica, pp. 28-30) e nel *Piano integrato della performance 2021-2023*.

Il confronto tra obiettivi e risultati ha lo scopo di identificare i punti di forza e i punti di debolezza di ciascun CdS, mettendo a punto rispetto a questi ultimi un programma di azioni di risposta, che portino a un mutamento positivo delle condizioni del CdS.

### **3. La struttura del rapporto**

Il Rapporto di riesame ciclico è articolato secondo uno schema generale, indicato dall'ANVUR. Il documento si suddivide internamente in cinque parti. Le prime quattro riprendono i quattro indicatori (R3.A, R3.B, R3.C, R3.D) in cui si scompone il terzo requisito di accreditamento (R3) previsto dall'ANVUR. La quinta parte è invece costituita dalla considerazione di un gruppo di indicatori quantitativi (in parte definiti dall'Allegato E del DM 987/2016), forniti dall'ANVUR e utilizzati anche per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale dei CdS.

Ne risultano le seguenti cinque parti del Rapporto di riesame ciclico:

- 1) Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
- 2) L'esperienza dello studente
- 3) Risorse del CdS
- 4) Monitoraggio e revisione del CdS
- 5) Commento agli indicatori

Per ciascuna parte, il rapporto è articolato in tre sezioni:

- a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame (in cui descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS);
- b) Analisi della situazione sulla base dei dati (in cui includere i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente);
- c) Obiettivi e azioni di miglioramento (in cui inserire i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti).

La prima sezione, *Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS*, è stata utilizzata da ciascun CdS per interrogarsi sull'attualità delle premesse che hanno portato alla sua attivazione, sulla sua progettazione, le risultanze provenienti dalla consultazione iniziale delle parti interessate, la definizione dei profili in uscita, la coerenza tra tali profili e gli obiettivi formativi del CdS, l'offerta formativa proposta e i percorsi delineati.

La seconda sezione, *L'esperienza dello studente*, è la sede in cui ciascun CdS ha presentato le modalità attraverso cui esso promuove la propria didattica, esaminando le iniziative che mette in atto circa l'orientamento e tutorato, l'accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero di eventuali carenze, l'organizzazione di possibili percorsi flessibili, le metodologie didattiche adottate, le azioni attuate per incrementare l'internazionalizzazione della didattica, le modalità di verifica dell'apprendimento.

La terza sezione, *Risorse del CdS*, è stata deputata all'esposizione dei dati relativi alla dotazione e qualificazione del personale docente di ciascun CdS, tanto quello strettamente afferente quanto quello che vi insegna anche trasversalmente, del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS, presentando inoltre l'offerta di servizi forniti agli studenti e il rapporto con le strutture di sostegno alle sue esigenze didattiche.

La quarta sezione, *Monitoraggio e revisione del CdS*, è la sede in cui ciascun CdS ha presentato le modalità entro cui hanno luogo attività collegiali e momenti di riflessione dedicati a monitorarne l'andamento, all'esame degli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti e docenti, alle interazioni con gli interlocutori esterni e alla presa in carico delle loro osservazioni, alla definizione di interventi di revisione dei percorsi formativi e all'attuazione di azioni di miglioramento.

La quinta e ultima sezione, *Commento agli indicatori*, è stata utilizzata da ciascun CdS per fornire un'analisi, a partire dallo sviluppo del dato del CdS nell'ultimo triennio, degli indicatori relativi alla didattica (in particolare quelli relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere), all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e all'occupabilità di studenti e laureati, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

Per ciascuna sezione, i CdS hanno cercato di individuare i propri punti di forza e le maggiori criticità emerse, proponendo, sulla base dei dati esaminati, obiettivi e azioni di miglioramento. Un'attenzione particolare è stata rivolta a molti degli indicatori proposti come indicatori di approfondimento per la sperimentazione, che più esplicitamente si raccordano con gli obiettivi esposti nel Piano strategico di Ateneo, in particolare gli indicatori di internazionalizzazione, che non a caso risultano tra quelli più frequentemente commentati dai CdS, o come elementi aventi un andamento positivo, o al contrario come dati non soddisfacenti.

#### **4. Suggerimenti del PQA per il processo di revisione dell'offerta didattica**

L'esame dei Rapporti di riesame ciclico presentati dai CdS evidenzia da parte di tutti i Corsi di studio l'effettiva presa in carico di un processo di riesame autentico e approfondito che, partendo da un confronto con tutti gli attori coinvolti (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, interlocutori esterni) e da un'analisi dei dati relativi all'ultimo triennio, ha portato a una riflessione sugli obiettivi formativi e sull'offerta proposta agli studenti sia in termini di didattica che di supporto a quest'ultima (orientamento e tutorato, recupero di eventuali carenze iniziali, assistenza a studenti con bisogni specifici). In particolare, questa riflessione pone le basi di un processo di riorganizzazione didattica che va nella direzione di quanto deliberato dagli organi collegiali in merito a una revisione dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Analizzati i rapporti di riesame e in vista delle prossime modifiche all'offerta didattica, il PQA fornisce alcune raccomandazioni:

1. A fronte di una certa eterogeneità rilevata nell'uso delle fonti utilizzate per il riesame, citare tutte le fonti menzionate nelle linee guida per la compilazione e dare rilevanza al *Piano Strategico di Ateneo 2021-2023*, dando rilievo alla coerenza tra le azioni interprese e programmate e gli obiettivi del Piano Strategico.
2. Evitare una mera decrizione di quanto fatto e dare spazio ad una proiezione in avanti di obiettivi e strategie, alla luce delle performance conseguite, soprattutto laddove manchino indicatori oggettivi.
3. Mantenere un forte contatto con gli stakeholders e procedere alla riorganizzazione didattica tenendo conto delle loro opinioni al fine di migliorare l'occupabilità dei nostri laureati.
4. Affrontare le criticità rilevate nei rapporti (per esempio, basso indice di internazionalizzazione) con

strumenti effettivi, monitorandone l'efficacia.

5. Evitare di ripetere nei Rapporti, così come nelle SMA, sempre le stesse azioni se queste non si sono rivelate efficaci.
6. Cercare di mantenere un maggior contatto tra i CdS (anche attraverso i collegi di area) nell'affrontare problematiche comuni, estendendo questi contatti anche a CdS di altri dipartimenti ove opportuno.
7. Operare un efficace coordinamento tra i CdS rispetto alle modifiche di titolo degli insegnamenti offerti che potrebbero creare scompensi nei casi di mutuaioni; un coordinamento è opportuno anche per definire le denominazioni degli insegnamenti di lingua straniera.
8. Migliorare e coordinare meglio le mutuaioni, cercando di ridurre il numero così da migliorare la caratterizzazione dei CdS.
9. Fatta salva la libertà di insegnamento, verificare che gli insegnamenti impartiti rispondano agli obiettivi del CdS.
10. Evitare di utilizzare il riesame per segnalare disservizi di Ateneo. Da quest'anno sarà messa in atto una valutazione dei servizi che sarà il luogo deputato per esprimere eventuali lamentele, commenti o proposte di miglioramento.

*La Presidente  
Prof.ssa Ersilia Francesca  
F.TO Francesca*